

tempo *libero*



Giovanni Galloni festeggiato a Fiuggi

***Torino: Premio giornalistico
"Vitaliano Brancati"***

Rio: al via i Giochi Olimpici



***Alberto Sordi,
italiano e romano
per professione***





Federazione Danza
Fenalc



Federazione Basket
Fenalc



Federazione Sport Equestri
Fenalc



A.I.S.S. - FENALC
Ass. Ital. Sportiva Subaquea



Federazione Pallavolo
Fenalc



Federazione Nuoto
Fenalc



Federazione Arti Marziali
Fenalc



Federazione Pugilato
Fenalc



Federazione Podismo
Fenalc



Federazione Sport Velici
Fenalc



Federazione Sci
Fenalc



Federazione Motociclismo
Fenalc



Federazione Tiro con l'Arco
Fenalc



Federazione Bocce
Fenalc



Federazione Fotografia
Fenalc



Federazione Pesca
Fenalc



Federazione Italiana Tennis
Fenalc



Federazione Rugby
Fenalc



F.N.P.diT. - FENALC
Fed.Naz.le Poligoni di Tiro



F.I.C. - Fenalc
Federazione Italiana Ciclismo



Fed. Gruppi di Preghiera
Fenalc



Federazione Lancio del Peso
Fenalc



AITPAC - FENALC
Ass. Italiana per la Tutela del
Patrimonio Artistico e Culturale



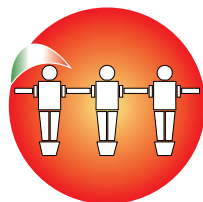
FIDC - FENALC
Fed. Italiana Cacciatori



Federazione Golf
Fenalc



Fed. Lancio del Giavellotto
Fenalc



Federazione Calcio Balilla
Fenalc



Federazione Cinofili
Fenalc



Federazione Beach Volley
Fenalc



Federazione Scherma
Fenalc



Fed. Sollevamento Pesì
Fenalc



Federazione Soft-Air
Fenalc



Federazione Volontariato
Fenalc



Federazione Calcio
Fenalc



Federazione Biliardo
Fenalc



Federazione Automobilismo
Fenalc



AIAPC - FENALC
Ass. Italiana per l'Ausilio
della Protezione Civile



AIAPDAASP - FENALC
Ass.It.Ambientalistica per la
Promozione della Difesa dell'Arte
dell'Acqua del Suolo e del Poesaggio



AIPGCA - FENALC
Ass. Italiana per la promozione
della Guardia Costiera Ausiliaria



FNT&C - FENALC
Federazione Nazionale
Teatro e Cinema



AITP - FENALC
Associazione Italiana
Tradizioni Popolari



FICRE - FENALC
Fed. Italiana Cultura e
Ricerca Enogastronomica



Abbiat memoria e coraggio di Alberto Spelda

Il nostro giornale è pronto per la stampa, il progetto "Abilità in Natura" chiude in queste ore la sua fase operativa e voi tutti state, bagagli in mano, sulla via delle vacanze. E' proprio in questo momento che risuonano da Cracovia le misericordiose parole di papa Francesco: "Abbiat memoria e coraggio". Ascoltare, decidere e agire con coraggio, senza paura di andare controcorrente: è stato l'appello finale che Bergoglio ha lanciato allo stadio Tauron Arena ai ventimila volontari della Giornata mondiale della Gioventù. "Siete la speranza del futuro, ma a due condizioni: di avere memoria del passato e coraggio nel presente".

Chi ha coraggio oggi, in questi nostri difficili giorni, e conserva la memoria del passato avrà la speranza del futuro. Questi concetti sono tutt'interi nella mission della Fenalc e vengono applicati quotidianamente nell'operato dei nostri dirigenti territoriali, dei dirigenti dei circoli, degli associati tutti che fanno del volontariato la loro bandiera. Il successo e la forte adesione al progetto "Abilità in Natura" sta ad indicare che la Fenalc si sta muovendo nel giusto. A dimostrarlo la soddisfazione delle tante famiglie i cui figli diversamente abili hanno praticato sport, si sono impegnati in attività manuali con ottimi risultati, seguiti e guidati da operatori specializzati, hanno vissuto un momento di aggregazione che è risultato positivo per i loro giorni futuri.

Ora che è tempo di vacanze stacciamo un po' tutti la spina dalla quotidianità, e quando torneremo rinfrancati nel corpo e nello spirito ci si rimetterà di nuovo al lavoro con nuovi progetti, con appuntamenti culturali e di solidarietà. Grazie ai tanti che sono stati e sono vicini alla famiglia della Fenalc e con i loro esempi di vita ci stimolano ad operare sempre al meglio. Buone vacanze a tutti.

SOMMARIO

ATTUALITÀ

pagg. 4/5

- Un albero in ricordo di Hallel Yaffa Ariel
- Adolescenti in Italia
- Mini olimpiadi scientifiche per i piccoli
- Un ponte oltre i muri, la buona emigrazione

APPUNTAMENTI DELL'ESTATE

pag. 6

- FIUGGIPLATEAEUROPA
- Li Diavulicchi

CURIOSITA'

pag. 7

- Eliseo il santo che mette tutti d'accordo

CULTURA

pagg. 8/9

- Alberto Sordi, romano e italiano
- Mostra omaggio a Fernando M. Diaz
- La Misericordia nell'arte

SPECIAL OLYMPICS

pag. 10

- Miur e Special Olympics Italia
- Danilo Galliani e Special Olympics

IL PROGETTO

pagg. 11/12

- Si è chiuso il progetto FENALC

CULTURA

pag. 13

- Giovanni Galloni festeggiato a Fiuggi
- Premio giornalistico "Vitaliano Brancati"

ATTIVITA' FENALC

pagg. 14/15

- Premio Castello di Argignano 2016

- 3° Trofeo Ferdinando Negri- FENALC

- 1° Trofeo Centro Sportivo "Going"

EVENTI

pag. 16

- Dinner in the SKY a Roma

MEDICINA SOCIALE

pag. 17

- Il Dentista... a misura di bambino con il metodo COI

SPORT

pag. 18

- 31° Edizione Giochi Olimpici a Rio De Janeiro
- "La mia medaglia, battere un tumore"

SPORT PARALIMPICO

pag. 19

- Progetto Crowdfunding
- La FISPEs annuncia la squadra per RIO

AMBIENTE

pag. 20

- Festambiente in Maremma
- Ludovico Einaudi suona tra i ghiacci

ENOGASTRONOMIA

pag. 21

- Chef in tacco 12
- Calici di Stelle a Castell'Arquato

LIBRI e ARTE

pag. 22

- Il Pigiama dei sogni
- Chiamatemi Paola Riccorta

di Alberto Spelda



TEMPO LIBERO

Periodico Socio Culturale e Sportivo
della FENALC

Aut. Trib. di Roma n. 17.900 del
06/12/1979

Direttore Responsabile:

Jessica Spelda

STAMPA:

Mega Network Srl - Via Migliara, 46
04016 Sabaudia (LT) - Tel. 0773 523006
fax 0773 523008

E-mail: info@meganetwork.it

EDITORE:

FENALC Federazione Nazionale Liberi Circoli
Presidente Nazionale:
Alberto Spelda

Le collaborazioni sono da intendersi a titolo volontario e gratuito. Le immagini e i manoscritti non saranno restituiti e non verranno riconosciuti compensi.

Presidenza Nazionale:

Via del Plebiscito, 112
00186 Roma
tel. 06.6787621 - fax 06.6794385
mobile 346 7515568

Sede Operativa:

04013 Latina - Via Cupido, 3
E-mail: info@fenalc.it
www.fenalc.it



Trivigliano (Fr): un albero in ricordo di Hallel Yaffa Ariel

L'amministrazione comunale di Trivigliano di concerto con la Fondazione Levi Pelloni ha voluto ricordare Hallel



Yaffa Ariel, la ragazzina ebrea (2003-2016) uccisa da un terrorista islamista palestinese, con la messa a dimora di un albero di ulivo nel Giardino della Pace intitolato a padre Angelo Di Meo, missionario in Birmania. Aveva 13 anni Hallel Yaffa Ariel, l'ultima giovanissima vittima israeliana del terrorismo palestinese. La sera prima dell'attentato, aveva partecipato a un grande spettacolo a Kiryat Arba. Ballato insieme alle sue coetanee. Poi era tornata a casa, nel suo letto, con l'idea di partecipare la sera seguente al pijama party organizzato con gli amici. "Mia figlia stava dormendo, felice, serena. Arriva un terrorista a Kiryat Arba, si avvicina al suo letto e la uccide", la testimonianza della madre Rina Ariel, che tra le lacrime ha raccontato dell'attacco terroristico che le ha portato via sua figlia Hallel. Ad uccidere la bambina mentre era nella sua casa a Kiryat Arba (insediamento in Cisgiordania, nei pressi di Hebron), un giovane terrorista palestinese, di soli quattro anni più grande di Hallel. Il sindaco Ennio Quatrana ha parlato di pace ed accoglienza, parole raccolte dall'assessore alla cul-

tura Attilio Caponera e da Giovanna Napolitano presidente della Fondazione Levi Pelloni. Presenti oltre a numerosi cittadini lo storico Pino Pelloni, Adele Di Sparti Cera, delegata per la Sicilia della Fondazione Levi-Pelloni, il vice sindaco Gianluca Latini, e gli assessori e consiglieri Francesco Bonanni, Salvatore Pitocco, Romano Cinti, Ivan Quatrana e Bruno Quatrana. Don Alessandro Pietrogiamici ha benedetto l'albero unitamente alle preghiere ebraiche recitate da Pino Pelloni che ha portato in dono alla comunità di Trivigliano una copia della Menorah di Anticoli in segno di condivisione di intenti ed idealità.



Adolescenti in Italia: una risorsa preziosa non sostenuta da politiche idonee

Sono 2.293.778 gli adolescenti dai 14 ai 17 anni che vivono in Italia, di questi 186.450 sono stranieri. Trascorrono le loro giornate con il telefonino in mano (il 92,6 %); fanno uso di alcol tabacco e cannabis (63,4%), conoscono il sexting, l'11,5% di loro gioca d'azzardo online e oltre il 50% ha subito azioni di bullismo e/o cyberbullismo; 7mila di loro vivono in comunità, con molte incertezze sul loro futuro dopo il compimento del 18esimo anno. Studiano, ma molti di loro abbandonano dopo la scuola dell'obbligo, soprattutto gli alunni disabili. Il 2,2%, infatti entra, suo malgrado, a far parte della categoria dei NEET(not in education,

employment or training), ovvero quei giovani che non studiano e non lavorano, e non sono inseriti in un percorso di formazione. L'Istat ne ha contati addirittura 2 milioni nel 2014, circa il 24% dei giovani tra i 15 e i 29 anni. Certo è che l'Italia è anche tra i paesi europei con il più alto tasso di dispersione scolastica: il 15% dei ragazzi tra 18 e 24 anni ha conseguito al massimo il titolo di scuola media. Questi i principali dati che emergono dall'introduzione del 9° Rapporto di monitoraggio sull'attuazione della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza nel nostro Paese, realizzato dal Gruppo CRC, che quest'anno è stato pubblicato e

diffuso in un'occasione speciale: il 25° anniversario dalla ratifica della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia, avvenuta il 27 maggio 1991 con la Legge 176/1991. La mappatura della situazione individua criticità su più fronti. A partire da quello istituzionale, che vede delle importanti lacune sotto il profilo della Governance delle politiche a supporto dell'infanzia e degli adolescenti. Numerose leggi sono ancora ferme in Parlamento, quali la riforma del sistema di protezione e accoglienza dei Minori stranieri non Accompagnati e l'acquisizione della cittadinanza per i minorenni di origine straniera, ancora disciplinata dalla legge del 1992. In ambito sanitario ci sono ancora grandi disparità a livello territoriale, con le regioni del Sud fortemente penalizzate, sia nell'accesso ai servizi che nell'accesso alla prevenzione.



ESTATE AL MUSEO DI ZOOLOGIA DI ROMA

Mini Olimpiadi scientifiche per i più piccoli



Tornano i campi estivi al Museo Civico di Zoologia di Roma, per partecipanti dai 5 ai 12 anni. Quest'anno la novità è l'impostazione 'sportiva' che coniuga attività scientifiche con lo spirito di Olimpia; dove record e primati non sono quelli dei podisti o dei saltatori ma sono le grandi scoperte in campo bio-zoologico, le performance motorie degli animali e, naturalmente, le prove di abilità dei ricercatori in erba che frequentano il centro estivo di via Ulisse Aldrovandi 18. Dal 13 giugno al 16 settembre 2016 tre 'settimane olimpioniche': le Animaliadi (gli eccezionali primati del mondo animale e le sfide tra i bambini che ne assumono le fattezze), le Sperimentiadi (si compete sul terreno degli esperimenti e della curiosità scientifica) e le Fossiliadi (i dinosauri e i loro record, con con-

torno di gare 'paleontologiche').

Ogni settimana si ripete ciclicamente tra giugno e settembre. Su richiesta si possono iscrivere i bambini anche alle singole giornate tra il 6 e il 10 giugno, tra il 22 e il 29 agosto e tra il 12 e il 16 settembre. Iscrizioni aperte e già in corso.

ALLA CASA DELLE DONNE DI ROMA

Un ponte oltre i muri, la buona emigrazione

Una nota di merito va per intero a Laura Frustaci, funzionaria del Ministero dell'Interno ed esperta di politiche migratorie, per aver promosso ed organizzato il convegno "Mondi diversi a confronto: un ponte oltre le barriere" tenutosi ieri pomeriggio presso la Casa Internazionale delle Donne di Roma.

Sono intervenuti il presidente dell'Amsi Foad Aodi; Maria Prezioso, docente ordinario dell'Università di Tor Vergata ed esperta in geopolitica economica; Diego Maria Nati, presidente della Crononlus ed Albero Spelda presidente della Fenalc. Il giornalista Pino Pelloni ha moderato la tavola rotonda. Il rappresentante del mondo arabo in Italia e dei medici stranieri operanti nel nostro Paese ha rivolto l'attenzione alla 'buona emigrazione' con il proposito che prima vada realizzata una anamnesi del problema onde saperlo affrontare al meglio, invocando il rispetto delle leggi e delle tradizioni del paese ospitante, sollecitando un dialogo

tra civiltà. La professoressa Prezioso ha parlato del ruolo dell'Europa riguardo alla coesione territoriale ed economica ricordando, sulle orme di noti economisti degli anni Cinquanta del secolo

Albero Spelda ha sottolineato il lavoro messo in campo dalle associazioni e dal mondo del volontariato. Pino Pelloni ha suggerito alla platea e agli intervenuti come il problema migratorio sia un evento epocale



scorso, la 'coesione' come il sentire comune. Il dottor Nati, direttore sanitario della Cri di Santa Marinella, ha suggerito come il problema della migrazione necessita da parte di tutti gli operatori in campo di una grande apertura mentale, mentre

che deve essere affrontato, senza demagogia ed invocazioni di muri alimentando antiche paure. Accoglienza ed integrazione: solo con questi imperativi categorici l'Europa potrà dirsi difenditrice dei diritti e cultrice delle civiltà.

FIUGGIPLATEAEUROPA 1989-2016

Libri, musica, poesia, politica ... e non solo

Con la presentazione dei libri di Giovanni Galloni "Dossetti Moro Berlinguer Renzi" e di Teresa Amendolagine "La santità non si eredita" ha preso il via la XXVII edizione degli appuntamenti culturali di FiuggiPlateaEuropa. La manifestazione ideata nel 1989 da Pino Pelloni e diretta da Pino De Carolis, giocherà su diverse location della cittadina termale: l'antico borgo di Anticoli con il suo Ghetto ebraico, il giardino dell'Excelsior (Bar DueP) a Fiuggi città, l'Albergo Villa Igea di Fiuggi Fonte e con le

uscite di Trevi nel Lazio e Trivigliano. Nel centro storico 'L'Estate del Borgo' (patrocinata e assistita dal Comune di Fiuggi) è iniziata con il raduno dei Poeti dell'Aleph sabato 25 giugno per proseguire con il seguente calendario: venerdì 15 luglio "Pasoliniana" in ricordo del fiuggino Franco Citti (con Slavatore Di Fede); domenica 17 luglio "Concerto di Musica Ebraica"; giovedì 4 agosto "La mosca di Rousseau" (con Fabrizio Caleffi e Metten Nasr); giovedì 18 agosto "Carmina Anticolana" (con Luca Simonelli); sabato 17 e domenica 18 settembre Giornata Europea della Cultura Ebraica (Villa Besso) e Premio Menorah di Anticoli (Sala Consiliare); sabato 24 settembre la VI edizione del Premio FiuggiStoria-Lazio Meridionale. La rassegna "Libri al borgo" si terrà presso il Giardino dell'Excelsior a Fiuggi città (Bar DueP) con il seguente calendario di luglio (sempre ore 21,00): sa-

bato 9 Laura Rainieri con "Badante signora"; mercoledì 13 Luigi Tortora con "La cripta dei teschi forati"; giovedì 14 "I colloqui della dolcetta - Erotismo & scrittura"; mercoledì 20 Italo Arcuri con "Memme Bevilatte salvata da Teresa"; sabato 23 Ernesto Bassignano con "Canzoni pennelli bandiere suppli"; venerdì 29 Mariagiovanna Grifi con "Chiamatemi Paola Riccora".

Con la collaborazione dell'Afat torneranno gli scrittori negli alberghi di Fiuggi: si è iniziato domenica 3 luglio presso l'Albergo Villa Igea (ore 17,00) con la presentazione de libro dell'ex ministro della Pubblica Istruzione Giovanni Galloni "Dossetti, Moro, Berlinguer e Renzi" e si proseguirà con Francesco Storace (15 luglio, ore 17,30) con "La prossima a Destra", Omaggio ad Eugenio Maria Berranger (27 luglio), Aurelio Picca con "Capelli di stoppia" (30 luglio), Pino Pelloni con "Peccati di gola" (2 agosto).



9° eco Sagra li Diavulicchi

Come da tradizione, il 8 agosto a Morciano di Leuca è in programma la Sagra de Li Diavulicchi, una straordinaria manifestazione culinaria che prende il nome dall'omonima associazione che si occupa dell'organizzazione in collaborazione con l'intera comunità morcianese.

Protagonisti assoluti dell'evento i "Diavulicchi", deliziosi peperoncini forti che, secondo le antiche tradizioni locali, vengono serviti in diversi modi: sott'olio, seccati al sole e successivamente macinati o come condimento base delle gustose specialità locali. Una sagra che da comunque spazio a tutti i piatti della tradizione culinaria salentina e del Capo di Leuca. Spazio importante anche per la musica con la caratteristica pizzica e danze al ritmo delle band locali.

Associazione Li Diavulicchi
con il patrocinio del **COMUNE DI MORCIANO DI LEUCA**
eco festa
in collaborazione con **LIRE IOP**, **Comitato Cittadino**, **PRO LOCO TORRE VADO**
9° eco Sagra li Diavulicchi
8 AGOSTO 2016
MORCIANO DI LEUCA
Visite guidate a cura della Pro Loco Torre Vado
Mercatino a km. zero
In concerto **ZOE**
Cuccagna ore 22.00
GARA DI RESISTENZA AL PICCANTE
LOTTERIA ABBINATA ALLA SAGRA
in palio **CROCIERA DELLA PIZZICA** PER 2 PERSONE
REGOLAMENTO SUL SITO www.lidiavulicchi.it
SERVIZIO TAXI CON APE CALESSINO 391.1288069
INFO 349/5810837 - 340/5438639 www.lidiavulicchi.it

Eliseo, il santo che mette tutti d'accordo

Il santo che mette tutti d'accordo: gli ebrei, i cristiani e i musulmani. È Eliseo, sant'Eliseo per la Chiesa cattolica che oggi 14 giugno lo festeggia.

Sul sito cattolico dei santi del giorno si legge: "Eliseo, il cui nome in ebraico significa Dio salva, fu il continuatore dell'opera di Elia ed era un ricco possidente, originario di Abelmeula. Elia andò in cerca di Eliseo - si legge al cap. 19 del I libro dei Re - e lo trovò che stava arando: aveva davanti a sé dodici paia di buoi; egli arava col dodicesimo paio. Giunto a lui, Elia gli gettò addosso il proprio mantello. Allora Eliseo, abbandonati i buoi, corse dietro a Elia e gli disse: Permettimi di passare a baciare mio padre e mia madre, poi ti seguirò. Elia gli disse:

poco conto: "io chiedo che abiti in me uno spirito doppio del tuo". Gli era stato fedele discepolo per sei anni, ora gli avanzava la sua richiesta di eredità, non in beni materiali, ma in virtù carismatica. La domanda di Eliseo venne esaudita. Egli è, infatti, il più taumaturgico dei profeti. La Bibbia ricorda una lunga serie di prodigi da lui operati: stendendo il mantello di Elia divise le acque del Giordano; con una manciata di sale rese potabile l'acqua di Gerico; rese inesauribile l'olio d'oliva di una vedova; risuscitò il figlio della sunamita che lo ospitava; moltiplicò i pani sfamando un centinaio di persone; guarì dalla lebbra Naaman, generale del re di Damasco. Operò miracoli anche dopo la morte: un morto, gettato frettolosamente sulla

tomba del profeta da un becchino impaurito dall'arrivo di alcuni predoni "risuscitò, si alzò in piedi e se ne andò". Il profeta Eliseo morì verso il 790 a.C., e venne sepolto nei pressi di Samaria, dove ai tempi di S. Girolamo esisteva ancora il suo sepolcro".

Ma il sito ricordato non fa menzione dell'episodio biblico ripreso dal Talmud e raccontato nel "Libro dei Re" (2Re 2:23,24): "Un gruppo di ragazzini mostrò grave mancanza di rispetto per Eliseo, profeta nominato da Dio, deridendolo con le grida: "Sali, testa pelata! Sali, testa pelata!" Essi volevano che Eliseo, il quale indossava la nota veste di Elia, salisse a Betel oppure se ne andasse dalla terra come si supponeva che avesse fatto Elia. (2Re 2:11) Non volevano averlo fra i piedi. Alla fine Eliseo si voltò e invocò il male su di loro nel nome di Geova. "Quindi due orse uscirono dal bosco e sbranavano quarantadue fanciulli di fra loro".

In ogni caso il Talmud indica Eliseo come un profeta ebraico la cui vicenda è narrata nella Bibbia.

Anche il Corano parla di Eliseo come un profeta saggio e grande amico di Elia. Per gli islamici egli sarebbe stato scelto da Dio per essere il secondo profeta degli ebrei, che adoravano Baal, antica divinità fenicia. Sempre il Corano descrive Eliseo uomo onesto e giusto.

Insomma, per la Chiesa cattolica Eliseo è un santo di cui si celebra la memoria il 14 giugno, ma Eliseo è anche venerato dalla generalità delle chiese cristiane, nonché ricordato con ammirazione come un giusto profeta dagli ebrei e dai musulmani.

Franco Seccia



Va' e torna presto, poiché tu sai ciò che ti ho comunicato. Eliseo, allontanatosi, prese un paio di buoi e li immolò, quindi col legno dell'aratro e degli strumenti da tiro dei buoi ne fece cuocere le carni e le dette a man lare ai suoi compagni di lavoro. Poi partì e seguì Elia, mettendosi al suo servizio". Il ricco agricoltore, con quel gesto significativo, voleva dire al suo maestro che ormai era disposto a rinunciare a tutto per rispondere in pieno alla vocazione profetica. E con altrettanta prontezza eseguì gli ordini del maestro fino al momento del misterioso commiato, oltre il Giordano, quando Elia scomparve dentro un turbine di fuoco. Elia gli aveva chiesto: "Che cosa vuoi, prima che io parta dalla terra?". La richiesta di Eliseo non fu di

Il primo telecomando della tv per cani

I cani che passano spesso tempo da soli in casa adesso potranno passare il tempo guardando la tv, grazie ad un nuovo telecomando su misura che permette all'animale di controllare l'apparecchio. L'idea è dell'azienda inglese Wagg, specializzata nella produzione di cibo per animali, che ha condotto un'indagine che ha fatto emergere che il 91% dei padroni di cani dice che il loro animale guarda la tv con loro. Da lì l'idea di permettere loro di guardare la televisione anche da soli, quando il loro padrone non c'è. Con l'aiuto di un esperto di interazione animale-macchina, hanno così creato il primo telecomando per cani: si tratta di una versione "gigante" di un normale telecomando, con pochi e grandi bottoni, fatto di plastica ultra-resistente impermeabile, in modo che il cane possa giocarci come con qualunque altro giocattolo senza danneggiarlo. Il telecomando permette di accendere la tv, cambiare canale e anche mettere in pausa il programma e di riprenderlo. Adesso Wagg sta sottoponendo il concept a diversi test, e poi conta di fare entrare il telecomando in produzione per commercializzarlo, anche se non è stata annunciata ancora una data di lancio. L'idea ha ricevuto numerosi consensi, ma anche qualche critica: da chi contesta il fatto che sia una buona idea incentivare i cani a stare davanti alla tv, a chi ne vede un esempio di "errata umanizzazione" dell'animale, a cui si cerca di attribuire comportamenti umani senza riconoscere, né rispettare, la sua natura reale.

Antiquorum Habet



I Giubilei nella storia di Roma attraverso le raccolte librerie e documentarie del Senato Nell'anno 1300, con la Bolla Antiquorum Habet di Papa Bonifacio VIII, ha inizio la storia dei giubilei. In concomitanza con il Giubileo straordinario della Misericordia il Senato della Repubblica ospita, nella splendida cornice della Sala Zuccari a Palazzo Giustiniani, una mostra che ripercorre l'evoluzione di questo evento attraverso i secoli, mostrando al pubblico una parte delle proprie raccolte librerie e documentarie, antiche e moderne. Il percorso è arricchito da pregiati documenti e materiali prestati dalla Biblioteca Apostolica Vaticana, dal Museo della Zecca dell'Istituto Poligrafico dello Stato, e dall'Ufficio Filatelico e Numismatico dello Stato della Città del Vaticano.

IL RICORDO DEL GRANDE ATTORE Alberto Sordi, romano e italiano per professione



Qui di fronte al civico 7 di una casa che non c'è più, il 15 giugno del 1920 nasceva Alberto Sordi attore ed indimenticabile interprete della storia di ogni italiano... parte ormai indelebile di ognuno di noi...", così si legge sulla targa apposta sul civico 12 di Via

ruffoni come ne "I magliari", tornacontisti e voltagabbana come "in tutti a casa". Ma anche eroi come "Un eroe dei nostri tempi", perseguitati come "Un detenuto in attesa di giudizio" e navigatori emigranti sfortunati come "Bello onesto emigrato in Australia...". Rigorosamente nostalgici e tradizionalisti come nel "Nestore, l'ultima corsa". Sempre e principalmente burloni e depositari di grandi verità come ne "Il Marchese del Grillo" che declamerà "io so' io e voi non siete un cazzo!".

Tornando alla targa di Trastevere che ricorda la nascita del grande artista il 15 giugno 1920 in un palazzo che adesso non c'è più in quanto abbattuto quando Alberto Sordi aveva dieci anni per costruirvi la sede delle Sacre Congregazioni in pieno stile fascista, fa d'uopo ricordare che Albettone si prese la rivincita quando raggiunto il successo comprò la villa posta all'interno del parco archeologico delle Terme di Caracalla fatta costruire dal segretario particolare di Mussolini. In questa casa Alberto Sordi lasciò la scena della vita nel 2003. Bene ha fatto il Comune di Roma a tritolargli la galleria di Piazza Colonna, quella stessa che Alberto Sordi attraversò tante volte in cerca del lavoro e del successo.

San Cosimato a Trastevere.

Quarto figlio dell'insegnante Maria Righetti e del maestro Pietro Sordi, orchestrale dell'Opera di Roma, Alberto era naturalmente avviato al canto e studiò da basso. Ma più che dal bel canto fu attratto fin da bambino dal mondo del varietà e le tentò tutte per esibirsi sulle tavole dei palcoscenici dell'arte leggera: fu presentatore e intrattenitore, macchietista e comico, ballerino e cantate. La sua inconfondibile voce fu notata dai selezionatori della Metro Goldwyn Mayer alla ricerca di doppiatori per il cinema e fu l'ineguagliabile prestatore di voce a Oliver Hardy, a Anthony Quinn, a Robert Mitchum e a Pedro Armendarez. Incontrò così il Cinema dopo qualche comparsa come in Scipione l'Africano e dopo la sonora bocciatura alla scuola di arte drammatica a causa della sua inarrestabile inflessione dialettale. Alberto Sordi diventerà l'Albettone nazionale per le oltre cento pellicole che lo vedranno protagonista, amato e respinto, ma sempre fantastico interprete dell'italiano medio (ma qual'è quello fuori dalla media?) con i suoi mille difetti ma anche con la sua umanità. Resta per tutti un'icona intramontabile della peculiarità dell'essere italiano, ineguagliabili nell' "Arte di arrangiarsi", zelanti e addomesticabili come ne "Il Vigile", mammone come ne "Lo Scapolo d'oro", ar-



Franco Seccia

A LATINA LA PRIMA MOSTRA OMAGGIO ALL'ARTISTA MESSICANO Fernando M. Diaz, gli amici e Roma

Il 14 giugno, scorso si è inaugurata a Roma presso il Lavatoio Contumaciale di Piazza Perin del Vaga, 4, la mostra di Arte Contemporanea "Fernando M. Diaz gli Amici e Roma" promossa dall'Associazione culturale Lavatoio Contumaciale diretta da 42 anni da Tomaso Binga e dall'Associazione Culturale Casa Arte Scuola Civica di Musica di Latina. La mostra è realizzata in collaborazione con la Casetta della Musica di Latina e gode del Patrocinio della Regione Lazio, Assessorato alla Cultura, Spettacolo e Sport e della Fondazione Filiberto Menna di Salerno. Curatori della mostra sono Bianca Menna e Massimo Pompeo. Tappa successiva della mostra è



a Latina presso la Casetta della Musica di Via Polonia e nell'ambito del progetto A.S.L. presso il Liceo Scientifico G.B. Grassi. La mostra vuole essere un omaggio alla straordinaria figura di Fernando M. Diaz, artista messicano e soprattutto persona fattiva e generosa. In occasione del suo arrivo in Italia gli amici hanno voluto organizzare questo evento in uno degli spazi più importanti in quanto sede di sperimentazione e divulgazione delle arti visive nella capitale. Fernando M.

Diaz artista da sempre impegnato nella ricerca e nella sperimentazione si forma negli anni '60 e '70 a Città del Messico dove studia pittura all'Istituto Nacional de Bellas Artes e successivamente si specializza in disegno negli Stati Uniti a

San Francisco presso "Atelier Latino". Ha insegnato nelle principali Accademie e Università del Messico. Vive e lavora tra Città del Messico e San Miguel Allende. Le sue opere si distinguono per un eccezionale cromatismo luminoso attraverso il quale attua una sperimentazione di forme e di linee inserendo spesso frammenti di scrittura reale o di invenzione. Come dice Sara Taffoni nella presentazione della mostra "... Fernando Diaz con le sue opere rinuncia all'oggettività,

alla mimesis, ed è proprio divincolandosi dalla rappresentazione del reale che riesce a raggiungere una forte spiritualità". In questa mostra espone per la prima volta delle opere ispirate alle lettere dell'alfabeto ebraico. Gli artisti poeti e pit-

tori che con questa mostra hanno voluto rendere un omaggio ad Fernando M. Diaz sono: Paola Abboni, Michele Abramo, Rita Angelotti Biuso, Alba Balestra - Silvana Baroni - Claudio Bianchi - Tomaso Binga - Donata Bucciolini - Alfredo Celli - Enrica Celli - Laura Cingolani - Teresa Coratella - Marzia Corteggiani - Giuliano Cotellessa - Laura De Carli - Raffaella De Giorgio - Isabelle Dehais - Rossano Di Cicco Morra - Lucia Di Miceli - Gabriella Di Trani - Paolo Dorazio - Franco Falasca - Giuseppe Fucina - Barbara Giacomello - Natale Platania - Salvatore Grimaldi - Ada Impallara - Francesco Impellizzeri - Silvana Leonardi - Stefania Lubrani - Alfonso Marino - Luigi Menichelli - Grazia Menna - Angelo Merante - Patrizia Molinari - Giovanna Monaco - Giuseppe Pesce - Natale Platania - Massimo Pompeo - Lydia Predominato - Paola Pupillo - Salvatore Pupillo - Antonio Raucci - Romano Rocchi - Paola Romoli Venturi - Placido Scandurra - Chiara Sernia - Grazia Sernia - Franco Sinisi - Silvia Stuc.

Giovanna Napolitano

"La misericordia nell'arte"

Il tema della Misericordia rappresentato attraverso le opere d'arte in mostra a Roma fino a novembre 2016. Il tema della Misericordia, proprio perché costituisce il cuore del pensiero cristiano, è stato oggetto di tante opere d'arte, da dipinti a sculture, da miniature a incisioni, che raffigurano da una parte la Madonna della Misericordia, cioè la Vergine che accoglie con il mantello il popolo cristiano, come una madre che protegge, difende e aiuta la propria prole, e dall'altra le Opere di Misericordia Corporali, che Cristo enuncia e che il buon cristiano deve compiere. La mostra, ai Musei Capitolini di Roma fino al 27 novembre 2016, esporrà varie testimonianze artistiche dedicate al tema della Misericordia, suddividendo il percorso in due sezioni, una dedicata alla Madonna della Misericordia e l'altra alle Sette Opere di Misericordia Corporali.



Miur e Special Olympics Italia: Protocollo d'Intesa per l'inclusione

Roma, 22 Giugno 2016 – E' stato firmato questa mattina presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il Protocollo d'Intesa con Special Olympics Italia, che può dare un'ulteriore spinta al processo di inclusione e di valorizzazione degli studenti con disabilità intellettiva. Una firma che riflette il forte impegno da parte del MIUR e di Special Olympics finalizzato, attraverso l'attività motoria e sportiva, a sensibilizzare i giovani alla conoscenza della disabilità intellettiva, ad eliminare stereotipi e pregiudizi ed a prevenire comportamenti violenti e discriminatori, come il bullismo e l'emarginazione. Ci si impegna inoltre a garantire, nella misura massima possibile, il diritto all'istruzione ed al benessere fisico degli studenti con disabilità intellettiva per rafforzare le competenze cognitive e relazionali; favorendo il successo formativo e la partecipazione alla vita sociale e lavorativa.

Nello specifico, il MIUR e Special Olympics Italia individua i programmi ed azioni da intraprendere negli Istituti scolastici di ogni ordine e grado. Programmi ed azioni che prevedono, da parte delle scuole, l'opportunità di avviare offerte formative, percorsi di sport unificato che mirino ad una piena inclusione delle persone con disabilità intellettiva all'interno della società.



Danilo Gallinari e Special Olympics: squadra vincente non si cambia!

E' martedì 14 luglio, ore 7.50. Il parcheggio a Prà del Vescovo a Feltre (BL) si riempie nel giro di pochi minuti di ragazzi in trepidazione...sono proprio loro, gli Atleti Special Olympics del Portaperta Basketball team, la Squadra di basket unificato di Feltre!

Arrivano i pulmini, si parte!!! Destinazione Jesolo! Il Gallo ci aspetta!!

Anche quest'anno partecipiamo con entusiasmo alla bellissima iniziativa del Gallo Camp: un'ora di allenamento al Pala Arrex con lo staff del Gallo Camp e il mitico Danilo Gallinari!!

Arriviamo velocissimi nella città di mare, sono le 10.30, entriamo al Pala Arrex e dopo pochi minuti di attesa, arriva pro-



prio lui il Gallo e subito con grandi sorrisi si presta a qualche foto e ad uno scambio di battute!

Ci cambiamo negli spogliatoi, indossiamo la maglietta "Nba cares" e pronti come non mai ci fondiamo in palestra! Inizia l'allenamento e non sarà una passeggiata: esercizi sui fondamentali, corsa, ma soprattutto proprio il grande Gallinari che spiega gli esercizi, li svolge con noi, ci aiuta e ci dà qualche consiglio per migliorare! E' stato davvero un momento magico! Alla fine dell'allenamento siamo stanchi, sudati, ma felici e non è ancora finita...c'è il tempo per le foto di gruppo, qualche autografo e due chiacchiere! Danilo ormai lo consideriamo della squadra e fa con noi il nostro "urlo" speciale, davvero mitico!

A un certo punto cala il silenzio, Stefano si avvicina a Danilo e lo sfida: "Scommettiamo che riesco a fare un canestro da 3?", Danilo lo guarda e "Prova!" risponde....qualche secondo di attesa, Stefano si posiziona e tutti lo guardano... I canestri da 3 non riescono mai, è il pensiero di tutti...e invece...eccolo lì pulito, pulito un bellissimo canestro da 3 punti!! Bravo Stefano, ha ricevuto anche i complimenti da un super giocatore NBA!!

Davvero un'esperienza magica, grazie Danilo Gallinari! Grazie a tutto lo staff del Gallo Camp! Grazie Special Olympics! Di sicuro ci saremo anche il prossimo anno!!

Gli Atleti di Portaperta Basketball Team

Danilo Gallinari risponde: "Lavorare duro, ogni giorno, per realizzare i propri sogni. Mai smettere di crederci! Grazie a tutti i partecipanti"

SI E' CHIUSO IL PROGETTO FENALC

Cultura della disabilità e cultura della solidarietà

Tempo di bilanci alla chiusura del nostro progetto ministeriale "Abilità in Natura". Mesi di attività ludico-sportive e laboratoriali svoltesi nei nostri circoli a favore dei ragazzi e delle ragazze diversamente abili. Vicini ai nostri collaboratori specializzati che hanno operato insieme alle famiglie in un processo educativo corale che ci ha fatto comprendere il valore della cultura della solidarietà. In una società distratta, come lo è in gran parte la nostra, il concetto di disabilità è molto spesso distorto e fonte di equivoci. Invece si tratta di un fenomeno sociale che ha, e non potrebbe essere diversamente, un suo 'peso' socio-culturale e politico. Ricordiamo queste parole del giornalista del Corriere della Sera **Gian Antonio Stella** che fotografa questa 'ingombrante realtà': "Due milioni e ottocentomila Persone con disabilità, in Italia, sono "invisibili". Dunque, le Persone disabili in Italia... non si vedono: sono invisibili. Cosa saranno mai due milioni e ottocentomila Persone disabili circa, a fronte di 60 milioni di Persone? Cifre irrilevanti, insignificanti: così ragiona – e, di conseguenza, fa – chi governa. Ovviamente, a nostro parere, si tratta di: s-ragionare e di s-governare... Evidentemente si ragiona così (ragione?): "Oggi, questi storpi, matti, ciechi, sordi... non li possiamo sopprimere come ieri (attraverso... l'alta aulica etica del tristemente famoso Arbeit macht frei = Il lavoro rende liberi!); e allora che cosa facciamo? Semplice: Non li vediamo e, dunque, non ci sono perché non esistono; dunque, non costano, non rompono... Ergo: se non li vediamo... non ci sono. E dunque, ancora: Non c'è problema!".

Il problema c'è e non va sottovalutato. Nel nostro piccolo con il progetto "Abilità in Natura" abbiamo dato voce a questo disagio ed abbiamo operato per arginarlo al meglio con la consapevolezza che con il volontariato e la solidarietà si possono colmare lacune politiche ed operare per il bene di questi cittadini svantaggiati. Che esistono...e che hanno voce per rivendicare i loro diritti.

Quindi serve un'azione congiunta tra scuola-famiglia-associazionismo per favorire l'integrazione di un disabile e trasformarla in una risorsa educativa e didattica per tutti. Noi della Fenalc abbiamo fatto di questo problema parte importante della nostra missione, con il lavoro e la progettualità sul campo. Siamo soddisfatti dei risultati raggiunti. Ora la parte più impegnativa spetta alle istituzioni pubbliche per individuare e disegnare insieme una "via italiana all'integrazione". Riflettete bene che la presenza in una classe o su un campo da gioco di un/una disabile è una risorsa che arricchisce e allarga gli orizzonti sociali e le visioni culturali del mondo. Ce l'insegnano Stephen Hawking, scienziato astrofisico, che ha ereditato la cattedra che fu di Newton; Oscar Pistorius, atleta senza gambe, che fa i cento metri in dieci secondi; Salvatore Nocera, avvocato e scrittore; Simona Atzori, danzatrice senza braccia, che dice: "Non mi manca niente; è che guardiamo troppo a quello che non abbiamo"...".

ascolta e segui le nostre attività digitando:

www.fenalcwebradio.caster.fm

www.fenalcwebtv.it

oppure vai su www.fenalc.it e clicca sui bottoni



Centri Socio-Ricreativi per l'inclusione Sociale dei Disabili
ai sensi della L. 383/2000, art. 13, comma 3, lett. f

progetto abilità in natura

*Grazie a tutti i ragazzi, le famiglie ,
i collaboratori, i volontari e a tutti coloro
che hanno collaborato per l'ottima
riuscita del progetto .
Buone vacanze e arrivederci!!!*



Centri Socio-Ricreativi per l'inclusione Sociale dei Disabili
ai sensi della L. 383/2000, art. 13, comma 3, lett. f

Giovanni Galloni festeggiato a Fiuggi

Un grande pubblico ha salutato a Fiuggi l'ex ministro della Pubblica Istruzione Giovanni Galloni ospite con il suo libro "Dossetti Moro Berlinguer Renzi" degli incontri del Café du Parc di Villa Igea ideati e condotti da Pino Pelloni.

Il pomeriggio culturale è stato promosso dall'Associazione Progetto Arkes, presieduta da Rita Padovano, che ha già presentato il volume il 9 febbraio scorso presso la Camera dei Deputati. L'evento, realizzato in collaborazione con la 'Fondazione Giuseppe Levi Pelloni-Centro Nazionale Ricerche Storiche' e il Festival Internazionale FiuggiPlateaEuropa, ha raccolto il saluto di Fabrizio Martini, Sindaco della città e Antonio Pompeo, Presidente della Provincia di Frosinone e gli interventi di Lorenzo Chiarinelli, Vescovo Emerito della diocesi di Viterbo, Angelo Picano, già sottosegretario al Bilancio, Matteo Galloni, Sacerdote e Fondatore della Comunità Amore e Libertà, Eva Crosetta, Portavoce e socia del Club

della Comunità Amore e Libertà.

Al centro della discussione sono stati gli incontri fondamentali che l'autore ha avuto con Dossetti, Berlinguer e Moro; la transizione in atto dall'epoca moderna a quella post-moderna dopo la caduta del muro di Berlino; il passaggio dai partiti ideologici ai partiti di programma; l'unità di pensiero e intenti raggiunta da Dossetti, Moro e Berlinguer, ripresa come un'eredità dall'attuale PD di Matteo Renzi con un'indicazione di percorso; il sogno di Dossetti, alla fine del Concilio Vaticano II, di un'unità politica, religiosa e nel diritto a livello mondiale; i parallelismi passati, presenti e futuri tra la democrazia americana e quella italiana.

Nel suo nuovo saggio sulla politica italiana, Giovanni Galloni affronta questi temi nell'ottica dell'unità oltre il muro che ha separato in due la Germania e l'Europa per quasi trent'anni, ma anche la divisione causata dalle divergenze di



pensiero in Italia tra la componente comunista e quella democristiana, che entrambi i partiti hanno saputo superare nei momenti chiave della storia italiana.

A TORINO CELEBRATA LA VII EDIZIONE Premio giornalistico 'Vitaliano Brancati'

Nella splendida cornice della Biblioteca Nazionale di Torino, nella rinnovata Sala Conferenze "Auditorium Vivaldi", si è svolta la 7a edizione del Premio di Giornalismo dedicato alla figura dello scrittore e giornalista Vitaliano Brancati.



Di Brancati, Sciascia scrisse: «Brancati è lo scrittore italiano che meglio ha rappresentato le due commedie italiane, del fascismo e dell'erotismo in rapporto tra loro e come a specchio di un paese in cui il rispetto della vita

privata e delle idee di ciascuno e di tutti, il senso della libertà individuale, sono assolutamente ignoti. Il fascismo e l'erotismo però sono anche, nel nostro paese, tragedia: ma Brancati ne registrava le manifestazioni comiche e coinvolgeva nel comico anche le situazioni tragiche». Il fondatore Giovanni Firera, già giornalista e successivamente Console dell'Albania in Italia, pachinese di nascita e torinese di adozione ha voluto fortemente costituire questo gruppo di persone che si occupano di cultura nel nome di Vitaliano Brancati. Uomini di cultura siciliani hanno aderito all'appello di Firera e da allora il Premio di Giornalismo Internazionale "Vitaliano Brancati" è stato un appuntamento fisso culturale, in cui sono stati premiati noti giornalisti e scrittori per il

loro elevato senso critico e per la loro autonomia di pensiero. Giornalisti come Gianni Minoli, Corradino Mineo, Ettore Boffano, Gianni Oliva, Franco Sidi, Paola Saluzzi, Lorenzo Del Boca, Mustafa Nano, Andreja Restek, Tonia Cartolano, Bruno Bernardi, Darwin Pastorin e molti altri ancora. Questa edizione del Premio ha visto tra i premiati Gianpaolo Ormezzano (RAI, Tuttosport, La Stampa, ecc.), Alessandra Comazzi (La Stampa, RAI), Beppe Fossati (Direttore Storico di Torino Cronaca, Gazzetta del Popolo). La manifestazione si è svolta in concomitanza con l'esposizione artistica del noto pittore di Torino Luigi Sabatino alla Galleria d'Arte dell'Auditorium ed ha visto la partecipazione del Sindaco di Torino Piero Fassino e dell'Ambasciatore del Brasile, Paulo Cordeiro De Andrade Pinto, Console Generale di Milano e "padrino" di questa Edizione del Premio. Era presente alla manifestazione di Torino, il Presidente della Giuria del Premio, Corrado Di Pietro.



GRANDE MANIFESTAZIONE AL CIRCOLO FENALC DI ARGIGNANO Premio Castello di Argignano 2016



Grande Festa sabato 23 luglio 2016 alla 33esima edizione della "Festa della Felicità" ad Argignano di Fabriano. La kermesse, organizzata dal Circolo Fenalc della frazione fabrianese, è da sempre uno degli appuntamenti più rinomati dell'estate del Comitato Provinciale della Fenalc di Ancona. Quest'anno, in occasione della ottava Edizione del Premio "Castello di Argignano - Riconoscimento al personaggio", sono stati insigniti due grandi campioni dello sport italiano che sono nati e vissuti a Fabriano e che hanno portato il nome della città in tutto il mondo. Per la categoria Senior ha ritirato la statuetta Primo Zamparini, il miglior pugile dilettante marchigiano di tutti i tempi, uno dei migliori professionisti della Regione Marche e, nel ricchissimo palmares, medaglia d'argento alle Olimpiadi del Sessanta. Per la categoria Junior il premio è andato invece a Giorgio Farroni, ciclista in

partenza per le Paralimpiadi di "Rio De Janeiro 2016" in virtù di una brillante carriera iniziata a 14 anni e costellata di primi posti in competizioni ciclistiche nazionali ed internazionali. La cerimonia ha visto inoltre la partecipazione, in qualità di ospite d'onore, della Ginnastica Fabriano la quale ha concluso l'anno agonistico 2016 con titoli nazionali, tantissimi podi, partecipazioni a tornei internazionali e campionati europei. La manifestazione, grazie all'impegno del Direttivo del Circolo Fenalc di Argignano e di vari patrocinatori tra i quali quelli del Comune di Fabriano, del Circolo della Stampa Marche Press e del Rotary Club Fabriano, ogni anno è dedicata a cittadini del capoluogo e delle frazioni che si sono distinti per atti, opere, attività, eventi e quanto altro attiene le peculiarità della sfera personale e collettiva. Un tangibile segno di identificazione, ricompensa e lode per quanto ogni cittadino è riuscito a garantire, nella migliore maniera, alla propria famiglia, al suo lavoro e più in generale alla società in cui vive e si impegna.



SPORT E DISABILITA'

Povegliano: 3° Trofeo Ferdinando Negri-Fenalc

Anche quest'anno dal 18 al 19 Giugno si è svolto il 24 ore di calcetto arrivata alla terza edizione, denominato "3° Trofeo Ferdinando Negri-Fenalc". Organizzata con perizia e maestria dal Circolo Associazione Culturale Poveglianese in collaborazione con il Comitato Zonale Fenalc di Vr Vi Ro Bs Pd Tv, e con il patrocinio del Comune di Povegliano V.se.

Quest'anno oltre alla 24 ore di Calcetto gli organizzatori hanno voluto affiancare in collaborazione con la Fidas un torneo di Pallavolo Femminile, rovinato purtroppo dal maltempo ma portato a termine ugualmente. Nel contesto della manifestazione si è voluto organizzare una partita dimostrativa mista tra due squadre di diversamente abili e normodotati, partita che ha regalato un bel momento di fratellanza e integrazione sportiva. E qui vogliamo ringraziare la società "La Grande Sfida" per la loro disponibilità, e per il grande lavoro che loro stanno facendo in favore delle persone diversamente abili, e che la Fenalc sarà sempre al loro fianco. Nella bruttissima giornata (dalle 16 del sabato alle 16 della domenica) bersagliata da vento e pioggia sono state allestiti degli stand dove nonostante il brutto tempo sono stati serviti degli ottimi risotti e piatti vari. Nella zona festa tra gli alberi gli atleti si sono allestiti delle tende per poter riposare tra una partita e l'altra. I vincitori



del 3 Trofeo Ferdinando Negri-Fenalc, premiati dai Dirigenti dell'Associazione Culturale Poveglianese, dal responsabile Zonale Fenalc Luciano Tedeschi, e dal rappresentante della Direzione Nazionale Fenalc Giuseppe Staccia in rappresentanza del Presidente Nazionale Alberto Spelda, sono stati: 1° posto Trofeo Ferdinando Negri-Fenalc. CAROZZERIA PAMPLONI, 2° posto Coppa Fenalc EU-

ROPA FRUIT LAMPEDUSA. Trofeo Fair Play Ferdinando Negri, alla squadra ASTON BIRRA

Miglior portiere, CASAL MIGUEL HERICIC Capocannoniere, VIVIANI SAMUEL.

La manifestazione ha raggiunto nonostante il cattivo tempo gli obiettivi prefissi. Vogliamo ringraziare lo splendido gruppo di instancabili organizzatori e organizzatrici per lo splendido lavoro svolto. L'Amministrazione Comunale, il Presidio Scolastico sempre disponibili, e le ditte che sempre ci appoggiano in questa

nostra manifestazione. Un grazie alla Presidenza della Fenalc Nazionale sempre vicina concretamente alla nostra manifestazione. un saluto e un arrivederci 24 ore di calcetto 4 Trofeo Ferdinando Negri. Fenalc giugno 2017.

A DOGANELLA DI NINFA

X° Memorial Conte Luigi Galamini di Recanati

È stato il romano Roberto Maggioli, figlio d'arte (suo padre Alfredo un grande campione del passato) ad alzare le braccia al cielo di Doganella di Ninfa e aggiudicarsi il X° Memorial Galamini sul compagno di fuga Seghetti, uno scatto deciso e rabbioso all'inizio dell'ultima tornata lo vedeva involare sotto una pioggia scrosciante e lasciare al palo i compagni di fuga del calibro di Zaottini, Rinicella, Toma, Rea. Purtroppo le condizioni climatiche avverse non lasciavano scampo ai corridori per tutta la gara, anche con episodi temporaleschi che comunque non hanno intimorito gli atleti di valore. Presenti alla ricchissima premiazione le autorità dei Comuni di Sermoneta e Cisterna di Latina, che non hanno fatto mancare come ogni anno la loro presenza e la loro vicinanza al sodalizio del Presidente Nazionale Fenalc Alberto Spelda. La manifestazione arrivata alla decima edizione si deve in primis allo sponsor principale, nella persona di Leopoldo Ubertini erede del Conte Galamini, che ha instaurato un rapporto di fiducia con il Presidente Nazionale Ciclismo Fenalc Lorenzo Quattrini e i suoi fidati collaboratori nelle persone di Iavarone, De Nardis, Corvo e Politi.



Le condizioni climatiche avverse non lasciavano scampo ai corridori per tutta la gara, anche con episodi temporaleschi che comunque non hanno intimorito gli atleti di valore. Presenti alla ricchissima premiazione le autorità dei Comuni di Sermoneta e Cisterna di Latina, che non hanno fatto mancare come ogni anno la loro presenza e la loro vicinanza al sodalizio del Presidente Nazionale Fenalc Alberto Spelda. La manifestazione arrivata alla decima edizione si deve in primis allo sponsor principale, nella persona di Leopoldo Ubertini erede del Conte Galamini, che ha instaurato un rapporto di fiducia con il Presidente Nazionale Ciclismo Fenalc Lorenzo Quattrini e i suoi fidati collaboratori nelle persone di Iavarone, De Nardis, Corvo e Politi.

A TUFETTE DI SERMONETA

1° Trofeo

Centro Sportivo "Going"

Il ciclista del Pedale Bellonese Roberto Cesaro ex professionista, conquista il primo Trofeo Centro Sportivo "Going" a Tufette di Sermoneta (LT) gara fortemente voluta dallo sportivissimo patron del Centro Sportivo "Going" Maurizio Palombo e da Lorenzo Quattrini legati da vecchia amicizia. La gara si è svolta su un percorso pianeggiante che si snodava totalmente nel Comune di Sermoneta, dove si potevano ammirare le bellezze di questo paese medievale situato su una collinetta. Si partiva sotto un sole cocente, ma i corridori non rifiutavano di dare spettacolo, si giungeva così dopo molteplici tentativi da parte degli atleti, alla fuga che deciderà la gara, si presentavano allo sprint i migliori atleti in competizione tra i quali Del Sesto, Astolfi ex professionista, Giordano, Aallini e Rinicella e su tutti la spuntava il bravissimo Cesaro. La ricca premiazione avveniva all'interno dell'accogliente Centro Sportivo "Going" dove il patron Maurizio Palombo consegnava il prestigioso trofeo alla società Pedale Bellonese del vincitore Cersaro, dando appuntamento per il secondo trofeo "Going" nel 2017.



La ricca premiazione avveniva all'interno dell'accogliente Centro Sportivo "Going" dove il patron Maurizio Palombo consegnava il prestigioso trofeo alla società Pedale Bellonese del vincitore Cersaro, dando appuntamento per il secondo trofeo "Going" nel 2017.

DINNER IN THE SKY A ROMA

Il brivido della gastronomia d'eccellenza ad alta quota

È iniziato il conto alla rovescia per il più straordinario evento gastronomico dell'anno: il famoso "Dinner in the sky" sbarca per la prima volta a Roma e si fermerà sui cieli della capitale per due settimane. Appuntatevi subito in agenda queste date: dal 15 al 30 settembre, ventidue "impavidi" commensali alla volta, potranno provare l'emozione unica di cenare sospesi tra le nuvole a 50 metri da terra, go-



dendosi un panorama mozzafiato della città eterna. Come è già accaduto a Parigi, Londra, Sidney, ed in altri 40 paesi del mondo, i fortunati partecipanti a "Dinner in the sky" inoltre, potranno letteralmente toccare il cielo con un dito, mangiando i prelibati menù preparati e serviti dai migliori chef stellati della guida Michelin, stando comodamente seduti in alta quota, su quest'incredibile ristopiattaforma: uno speciale tavolo sospeso a una gru, con 22 posti a sedere, oltre a un'area centrale aperta per lo chef e una hostess. Quattordici tra i più rinomati chef Michelin hanno accettato la sfida di cucinare sospesi tra le stelle e parteciperanno in prima persona alle cene, presentando i loro piatti. E' stato già pubblicato sul sito dell'evento, il ricco calendario coi nomi degli chef protagonisti delle ambite cene nel cielo, e dopo averlo letto è chiaro che non sarà solo l'altezza a rendere eccezionali questi banchetti. Alcuni nomi?

Il 15 settembre, Iside de Cesare la brillante chef e pasticciera formatasi alla corte di Heinz Beck e Salvatore Tassa, ora alla guida de "La Parolina" (una stella Michelin) inaugurerà il ciclo. Il 19 settembre Gianfranco Pascucci di "Pascucci al Porticciolo", re della cucina di pesce capitolina, insignito della stella Michelin nel 2012, offrirà un saggio della sua arte culinaria; il 22 invece sarà la volta del grande Francesco Aprea (stella Michelin 2009), mentre il colombiano Roy Caceres, chef del ristorante stellato "Metamorfosi" di Roma acclamato per la sua creatività e filosofia unica, si esibirà il 26 settembre; chiuderà la lunghissima parata di stelle dell'alta cucina, Cristina Bowermann, unica donna Chef Ambassador di Expo

Milano 2015 e vincitrice del Premio Identità Nuove Sfide 2016, da anni dietro ai fornelli del rinomato "Glass Hostaria" in Trastevere.

La location designata della cena più emozionante del 2016 sarà la Città dell'Altra Economia, nel quartiere Testaccio, dalla cui sommità si godrà senza dubbio una vista spettacolare sulla capitale, con il colosseo ed il "cupulone" sullo sfondo a fare da scenografia a questa memorabile esperienza. Per poter partecipare al Dinner in the sky sarà necessario consultare il calendario delle cene ed acquistare subito il biglietto per garantirsi un posto. I prezzi non sono proprio popolari ma piuttosto ragionevoli, se pensiamo che è un evento unico nel suo genere, e che degli chef stellati cucineranno e presenteranno personalmente le loro prelibatezze: con 159€ infatti ci si assicurerà il proprio "pezzetto di cielo" al Dinner in the Sky.

Tuttavia per gli altri ci sarà la possibilità di sperimentare comunque il brivido del pasto in alta quota, a prezzi più abbordabili: l'organizzazione ha infatti previsto sia il "Brunch in the Sky" a 69 euro, sia il "Lunch in the Sky" a 89 euro, e c'è persino il "Wine Tasting", una degustazione di vini tra i cieli a solo a 49 euro.

Sul sito dell'iniziativa intanto già è iniziata la prevendita dei biglietti e c'è già grandissimo entusiasmo perciò non è difficile prevedere che l'evento andrà presto sold out (per info: <http://www.dinnerinthesky.it>). Per tutti coloro che non soffrono di vertigini e vogliono cogliere l'occasione di vivere questa esperienza straordinaria, una volta entrati in possesso del biglietto, non resterà che firmare la liberatoria e allacciarsi le cinture sulle apposite poltroncine. L'appuntamento con Dinner in the sky allora è a settembre. E voi siete pronti a vivere la cena più eccitante della vostra vita?

Valentina Franci



CENTRO ODONTOIATRICO INFANTILE

Il dentista ... a misura di bambino con il Metodo Coi

In odontoiatria infantile l'approccio psicologico è fondamentale. E' molto importante l'ambiente in cui viene accolto il bambino che sotto forma ludica viene preparato con gradualità alla sua prima visita odontoiatrica. Nel nostro studio, grazie anche alla nostra stanza del sale per haloterapia, noi accogliamo pazienti anche molto piccoli che iniziano a familiarizzare senza ansie ma anzi con piacere con attrezzature e manovre odontoiatriche. Noi consigliamo ai genitori di non spiegare nulla al proprio figlio/a prima della prima visita e soprattutto di non dare mai input né verbali né formali negativi ma piuttosto di trasmettere sempre situazioni piacevoli e serene.

Presso il COI viene sempre effettuata una anamnesi completa ed accurata su eventuali patologie sistemiche già diagnosticate e quelle che fossero ancora non scoperte dal pediatra. Spesso infatti da una attenta visita dei denti si possono diagnosticare svariate patologie che scoperte in età precoce permettono agli specialisti di adottare una cura che possa evitare complicanze serie in età adulta. Purtroppo spesso i dentisti ed i medici in generale tendono per deformazione personale a controllare solo ciò che è di loro competenza e sfugge loro la totalità dell'essere umano soprattutto in tenera età. La Natura ha creato l'essere umano con un Equilibrio ed una Armonia cui si deve far riferimento sempre.

Secondo noi dietro una carie c'è un bimbo che potrebbe avere difese immunitarie più basse, che potrebbe non lavare adeguatamente i suoi denti che potrebbe avere assunto troppi antibiotici con conseguenti problemi per la sua salute, potrebbe non respirare bene o avere una patologia più o meno grave non diagnosticata, che potrebbe avere una alimentazione non sana per la sua crescita. Insomma la bocca di un bambino ci dice molto di più di una "carie". Il bambino è uno specchio trasparente senza infrastrutture della sua personalità dei suoi sentimenti delle sue paure e dei suoi disagi. Bisogna solo avere pazienza saperli ascoltare adeguarsi ai loro tempi dirgli sempre la verità magari con termini adeguati alla loro differente età. Il COI guarda il bambino nella sua totalità e nella sua centralità e non solo come un paziente irrequieto e difficile da curare e aiuta genitori e figli nel complesso cammino della vita affiancando diversi specialisti che parlino una lingua comune che è quella della medicina delle linee guida internazionali e non riferita all'ipotetica bravura di un solo professionista. Pertanto occorre visualizzare il bambino in crescita da 3 anni ai 18 al centro di una visione globale frutto di diversi ma coordinati fra loro punti di vista. **Medici: Pediatra, Odontoiatra Pediatrico, Ortognatodentista, Logopedista, Otorinolaringoiatra, Oculista, Omeopata, Neurologo Infantile, Dietologo Nutrizionista, Fisiatra, Osteopata Infantile, Fisioterapista, Posturologo, Psicologo Infantile...** Insomma tutti medici che siano specializzati a curare minori (e non medici che curano bambini e adulti con stesse metodologie) riuniti nella stessa sede con un medico di riferimento che riunisce le varie analisi e visite e formula una diagnosi frutto di una visione globale e la conseguente terapia.



LINEE GUIDA DEL COI:

- Si preferisce avere i genitori nella sala operativa solo in prima visita poi si invitano a sostare in sala d'attesa
- Di norma non si iniziano le cure in prima visita ma si spiega al bambino ed ai genitori quale sarà la cura più adatta a lui con linguaggi diversi a seconda dell'età e del sesso del bambino
- Si preferisce "giocare" in prima visita con guanti, mascherina, specchietto e con gli altri strumenti del dentista tale da lasciare in memoria inputs positivi (ad esempio fare un palloncino con i guanti e regalarglielo)
- **Spiegare sempre prima** cosa si farà
- **Mai bugie ma sempre la verità** con un linguaggio adatto all'età e al sesso
- Movimenti lenti e non rumorosi
- Tono di voce rassicurante
- Frasi al positivo: per i maschi, "il dente dopo la cura sarà di nuovo forte e ti consentirà di mangiare come prima", per le femmine, "il dente non sarà più nero e bucato ma bello e bianco"
- Rassicurazioni verbali: mai dire **non** avrai dolore perché il bambino percepisce solo l'ultima parola, dolore
- Rassicurazioni fisiche: con i gesti. Alcuni hanno bisogno di "contatto" (carezze, ecc.) ed altri no
- Camici colorati
- Premio (timbro, diploma, regalo)
- Mai premiarlo se fa i capricci ma se ha paura stimolarlo positivamente per il successivo incontro
- Se il bambino collabora prenderlo come esempio per gli altri bambini in sala d'attesa (sempre chiedendogli prima il permesso e se la cosa gli fa piacere) al fine di "passare" la sua esperienza positiva agli altri. Quale miglior relatore di un coetaneo? I bambini si fidano più dei loro coetanei che degli adulti - **passaparola**
- Il bambino deve comprendere che:
 - che andare dal dentista è **importante** per la sua **salute** e il suo **benessere**
 - che è un medico e non un clown
 - che l'esperienza della **cura è piacevole ed assolutamente indolore** soprattutto se dal dentista per **prevenzione e controllo** ci va **sempre** e non gloriarsi per non esserci **mai** andato

Tutto ciò lo renderà un adulto sano, sereno, forte e gli eviterà patologie odontoiatriche, mediche e psicologiche che aggredirebbero il suo rapporto con tutti i cosiddetti "camici bianchi"

Dal 5 al 21 agosto 2016 Rio de Janeiro ospita la 31ma edizione dei Giochi Olimpici Estivi. È la prima città sudamericana ad ospitare le Olimpiadi grazie all'assegnazione ottenuta nel 2009, quando superò la concorrenza di Madrid, Tokyo e Chicago. In occasione delle Olimpiadi di Rio 2016, la città sarà suddivisa in 5 zone che ospiteranno i diversi impianti di gara: Barra, Deodoro, Maracanà, Copacabana ed una zona esterna riservata al calcio.

Le discipline ammesse alle Olimpiadi di Rio 2016

L'atletica leggera su tutte, con ben 47 medaglie da assegnare. Segue il nuoto con 34 e il ciclismo con 16. Si segnalano le new entry Rugby e Golf. Atletica leggera, Badminton, Basket, Beach Volley, Bmx, Boxe, Calcio, Canoa, Ciclismo, Equitazione, Ginnastica artistica, Ginnastica dal trampolino, Ginnastica ritmica, Golf, Judo, Hockey, Lotta greco-romana, Nuoto, Nuoto sincronizzato, Pallamano, Pallanuoto, Pallavolo, Pentathlon, Rugby, Scherma, Sollevamento pesi, Taekwondo, Tennis, Tennistavolo, Tiro, Tiro con l'arco, Triathlon, Tuffi, Windsurf, Wrestling.

DAL 5 AL 21 AGOSTO A RIO DE JANEIRO Al via la 31ma edizione dei Giochi Olimpici



"La mia medaglia? Battere un tumore" Van der Plaetsen in gara nel decathlon dopo un'operazione e la chemio

Si può ritornare dall'inferno? È un quesito a cui un atleta di nome Thomas van der Plaetsen è riuscito a rispondere. Perché se leggi la storia di questo 25enne belga, non puoi non credere alla paura, alla disperazione. Ma puoi credere che, una volta aver toccato il punto più basso, si può risalire, si può tornare e si può vincere una, due, tre battaglie. L'importante è non arrendersi.



Così come ha fatto Thomas, un ragaz-zotto fiammingo, specialista del decathlon, una disciplina olimpica dell'atletica leggera, che nel bel mezzo di una carriera luminosa ha rischiato di crollare dinnanzi alle avversità. Ancora una volta si sarà chiesto. A 20 anni la morte del padre malato di cancro. A 23 anni, una volta vinto il bronzo ai

Mondiali di Sopot nel 2014, la positività all'antidoping. Senza sapere il perché. In quella lettera si parlava di un livello anormale dell'ormone HCG. Disperato per quanto stava accadendo, van der Plaetsen si ritrovò nell'occhio del ciclone perché accusato dai media nazionali di essersi drogato. Ma non fu così. «È stato estremamente doloroso per me essere

messo al rogo con così poco preavviso dirà l'atleta fiammingo -. Non sapevo nemmeno come difendermi».

Nel giro di qualche settimana Thomas scoprì il motivo di quel test anormale. Thomas scoprì di avere il cancro ai testicoli. Lo sconforto lo assalì non appena appresa la terribile notizia. Il padre era morto perché malato di cancro. E lui sognava di diventare uno dei grandi del decathlon, ma il destino beffardo aveva avuto il sopravvento. La carriera, si pensava, fosse ormai terminata. Ma la storia, per fortuna, non finì lì. Con la forza della volontà Thomas si sottopose all'operazione per rimuovere il tumore e a infinite e dolorose sedute di chemio. Non si arrese affatto. Tre mesi più tardi, senza capelli, tornò in pista ad allenarsi. Incitato dal fratello e allenatore Michael. E fu incoraggiato anche dai tanti colleghi tanto che venne premiato, per via di quel favoloso bronzo mondiale, come miglior atleta belga della stagione. Nel frattempo, la risalita era tutt'altro che agevole. Anzi, le speranze di farcela erano minuscole. «Ero con la schiena contro il muro, un errore ed era finita. Tornare è stata la più grande vittoria. Mi sono reinventato come atleta per essere in grado di tornare al mio livello nonostante i problemi fisici». Thomas non solo tornò a gareggiare, ma lo scorso 7 luglio si è laureato ad Amsterdam nuovo campione d'Europa. È l'oro della determinazione, del ritorno, della liberazione. Il belga, un anno e mezzo dopo il tumore, andrà a Rio. Non solo per partecipare, ma per provare a vincere una medaglia. Intanto ha già conquistato il cuore di tutti.

Sergio Arcobelli da IL GIORNALE, 3 agosto 2016

27 luglio 2016 nella Sala Stampa della Camera, una conferenza per lanciare il progetto di crowdfunding

Una maglia che ha fatto la Storia dello sport paralimpico, una squadra che ha ancora voglia di giocare e di vincere. Ma oggi la sfida più grande è quella di continuare ad esistere. Per non fermare questa storia, i suoi giocatori sono scesi in campo una volta di più: hanno acquisito la società, ceduta a titolo gratuito dalla precedente presidenza, e iscritto la squadra alla stagione 2016/2017. Quella che si apre adesso è una strada in salita, fatta di impegni e necessità concrete. Lo sforzo non ha solo un obiettivo agonistico: si tratta di continuare a lavorare per veicolare come abbiamo sempre fatto valori sportivi e di inclusione sociale.



Alla conferenza stampa è stato presentato il progetto di crowdfunding utilizzando la piattaforma di Rete del Dono, come risposta a tutte le espressioni di solidarietà e richieste di partecipazione a questa "impresa".

Hanno partecipato Matteo Cavagnini, capitano della squadra di Basket del Santa Lucia, Mohamed Ali Sanna, in quanto nuovo presidente del Santa Lucia, la deputata Laura Coccia, come organizzatrice dell'evento. L'evento è stato moderato da Paola Severini Melograni, nota conduttrice, scrittrice, giornalista e fan del Santa Lucia.

L'IPC assegna due slot in più, una femminile e l'altra maschile, all'atletica azzurra, nell'ambito della redistribuzione per Nazione



Comitato Italiano Paralimpico



Il Comitato Paralimpico Internazionale (IPC) ha comunicato che, per effetto della redistribuzione delle slot per le Paralimpiadi di Rio de Janeiro tra i Comitati Paralimpici Nazionali, l'Italia riceverà una slot aggiuntiva nel settore femminile e una per il settore maschile dell'atletica leggera. Sale così a 12 il numero degli atleti in gara, 6 donne e 6 uomini.

Le slot non sono nominali per atleta ma numeriche e sono attribuite a ciascun Comitato Paralimpico Nazionale.

Tredici atleti prenderanno parte al raduno tecnico finalizzato alla preparazione per i Giochi brasiliani. In quella sede sarà annunciata la squadra che rappresenterà l'Italia a Rio.



Comitato Italiano Paralimpico



RIO 2016: la FISPES ha annunciato la squadra per Rio 2016

Durante il raduno tecnico di Grosseto, ufficializzati i nomi degli Azzurri che prenderanno parte ai Giochi Paralimpici di Rio De Janeiro dal 7 al 18 settembre prossimi

A rappresentare la Nazionale italiana di Atletica paralimpica saranno 12 atleti, 6 donne e 6 uomini. Sarà Martina Caironi, primatista e campionessa mondiale dei 100 T42, a guidare la spedizione azzurra. La sprinter bergamasca non solo scenderà in pista per difendere il titolo conquistato a Londra quattro anni fa, ma si cimerà anche nel lungo, specialità che le ha regalato un oro e un argento iridato. La portacolore delle Fiamme Gialle rivestirà anche il ruolo d'onore di portare il tricolore durante la Cerimonia di Apertura dei Giochi davanti a tutta la delegazione italiana composta da 94 atleti in rappresentanza di 14 discipline.



2016:

i sei mesi più caldi da 150 anni

Festambiente, l'economia civile fa tappa in Maremma dal 5 al 15 agosto

A Rispescia (Grosseto), nel Parco regionale della Maremma, torna anche quest'anno a battere il cuore ambientalista di Festambiente, il festival nazionale di Legambiente dedicato stavolta alla tematica dell'economia civile: un luogo dove scambiare conoscenze ed esperienze legate a un'economia in cui invece di accumulare profitti nelle mani di pochi, moltiplicando disuguaglianze, si ridistribuisce ricchezza e si moltiplicano i valori. Ma Festambiente promette di più: undici giorni – dal 5 al 15 agosto – in cui perdersi tra concerti musicali, proiezioni cinematografiche, spazi per bambini, mostre mercato, spettacoli teatrali e ristorazione bio e tradizionale. Una vera città-ecologica di tre ettari dove riscoprire il rispetto per l'ambiente, le buone pratiche e il divertimento: un appuntamento che ogni anno attrae circa 60mila visitatori grazie anche a numerosi artisti italiani e internazionali, che anche quest'anno si alterneranno sul palco per un calendario assai ricco.

Per l'Italia i primi mesi del 2016 non sono stati da record dal punto di vista climatico: dopo un inverno non particolarmente rigido, la primavera e questo primo scorcio d'estate rientrano nella norma. Come sempre si cerca di sottolineare, però, le condizioni climatiche del pianeta non devono essere valutate per quel che si registra in una piccola regione della Terra: fare questo significa avere una visione assai distorta della situazione. Infatti, se si prendono i valori globali della temperatura terrestre si scopre, come mostra un report della Nasa, che i primi sei mesi del 2016 hanno invece superato numerosi record climatologici.

Ciascuno dei primi sei mesi dell'anno è stato il più caldo di sempre (mese su mese) da quando si registrano le temperature con una certa regolarità, ossia dal 1880.

L'intero periodo di sei mesi, ossia da gennaio a giugno 2016, risulta il più caldo di sempre, con una temperatura di 1,3 °C superiore alla media del diciannovesimo secolo.

Cinque dei primi sei mesi del 2016 hanno registrato la minore estensione dei ghiacci artici da quando sono monitorati dai satelliti, ossia dal 1979. L'unica eccezione è per il mese di marzo, "appena" secondo nella classifica mese su mese (significa che nel periodo considerato c'è stato un marzo peggiore per i ghiacci artici). I ghiacci del Polo Nord stanno ricoprendo una superficie che è il 40 per cento inferiore a quella degli Anni Settanta e dei primi Anni Ottanta. Va detto che c'è un elemento di incertezza: questo inizio del 2016 è ancora sotto il forte influsso di El Niño, che ha avuto il suo massimo verso la fine del 2015 e che - data l'intensità dell'evento - certamente produce un aumento della temperatura terrestre. Comunque sia, «è vera l'influenza di El Niño sull'aumento delle temperature da ottobre in poi, ma è anche innegabile che questo effetto si è sovrapposto a un trend in crescita», ha commentato Gavin Schmidt, del Goddard Institute for Space Studies (Nasa).



Ludovico Einaudi suona tra i ghiacci dell'Artico



Ludovico Einaudi, musicista e compositore di fama mondiale, ha eseguito al pianoforte l'inedito "Elegy for the Arctic", in una performance suggestiva al largo del ghiacciaio Wahlenbergreen, sulle Isole Svalbard (Norvegia), per la difesa dell'Artico. Einaudi ha raggiunto il ghiacciaio a bordo della nave "Arctic Sunrise" di Greenpeace, unendosi all'appello firmato da quasi 8 milioni di persone per chiedere alla comunità internazionale di sottoscrivere al più presto un accordo che protegga l'Artico dallo sfruttamento e dai cambiamenti climatici. "L'artico non è un deserto ma un luogo pieno di vita – ha commentato Einaudi - Ho potuto vedere con i miei occhi la purezza e la fragilità di quest'area meravigliosa. E interpretare una mia composizione ispirata alla bellezza dell'Artico e alle minacce che subisce a causa del riscaldamento globale. Dobbiamo comprendere l'importanza dell'Artico per proteggerlo prima che sia troppo tardi". L'incredibile "concerto" si è tenuto proprio alla vigilia di un'importante riunione dell'OSPAR, la commissione internazionale deputata alla conservazione dell'Atlantico nordorientale, che proprio in questi giorni potrebbe decidere di istituire un'area protetta

di oltre 226 mila chilometri quadrati nelle acque internazionali del Mar Glaciale Artico, al momento il mare meno protetto del mondo. Si tratterebbe di un'area con un'estensione pari a quella della Gran Bretagna.

CHEF IN TACCO 12
CUCINA CIOCIARA

a cura di Massimiliano Mancini



ENGLISH TEXT INSIDE

MASSIMILIANO MANCINI EDITORE

Chef in tacco 12, le ricette della Ciociaria

Pino Pelloni ha presentato a Fuggi nell'ambito della manifestazione "Libri al Borgo", il volume di Emanuela Crescenzi "Chef in tacco 12. La cucina ciociara" un libro sulle ricette ciociare, storia e tradizione con un tocco di irriverenza tipico dell'autrice, un viaggio attraverso la assai ricca di storia terra di Cicerone. Un libro che non ha come scopo (solo) la riscoperta delle antiche ricette, ma anche e soprattutto la promozione della Ciociaria e dei ciociari.

Mille pasti al giorno con gli chef italiani a Rio

Chi cucina per i campioni olimpici giunti in Brasile per le Olimpiadi 2016? Oramai è noto a tutti quanto l'alimentazione sia di fondamentale importanza per gli sportivi, che ovviamente hanno un regime alimentare dedicato, ma anche per tutto lo staff allargato che accompagna gli atleti. Proprio per questo motivo a partire con la grande squadra azzurra ci sono degli chef d'eccezione. Grazie infatti alla partnership tra – importante realtà dedicata a prodotti tipici e ristorazione della regione – con Casa Italia, sono stati scelti li chef di Casa Italia alle Olimpiadi di Rio 2016 che andranno ad affiancare la crew composta dal celebre Davide Oldani e dallo chef partenopeo Enzo Politelli (Ristorante Terrazza Calabritto). Si tratta di Massimo Biale (Aeronautica militare), Consigliere Nazionale APCI e Giacomo Luongo del ristorante Villa Diamante, entrambi membri attivi dell'Associazione Professionale Cuochi Italiani, selezionati da Eccel-

lenze Campane per essere a Rio de Janeiro dal 5 al 21 agosto. Eccellenze Campane è un contenitore di piccole imprese operanti nei diversi comparti del settore enogastronomico. Il suo scopo è quello di promuovere e valorizzare le eccellenze agroalimentari direttamente dal produttore al consumatore, nella logica della filiera corta concentrando in un'unica struttura le migliori produzioni regionali. Grazie all'accordo con il Comitato organizzatore, il polo dedicato alle produzioni agroalimentari di qualità della regione Campania delizierà con oltre 1000 pasti al giorno gli atleti di Casa Italia, allestiti dal Coni all'interno del Costa Brava Club, situato nella zona ovest della città di Rio. Per l'occasione verranno selezionati i migliori prodotti tipici campani, come la pasta, l'olio extravergine d'oliva, le alici di Cetara, i pomodori San Marzano e i piennoli vesuviani, ma anche caffè e dolci della tradizione regionale.

Calici di Stelle in Emilia Romagna a Castell'Arquato



Anche Castell'Arquato, borgo medievale in provincia di Piacenza, prenderà parte alla manifestazione "Calici di Stelle" organizzata dal circuito Città del Vino di cui è parte. L'evento programmato per sabato 6 agosto avrà inizio alle 19.00 nel Palazzo del Podestà con la presentazione del libro "Il Giovane Sommelier di Berrondsey Street", di Andrea Baroni, mentre

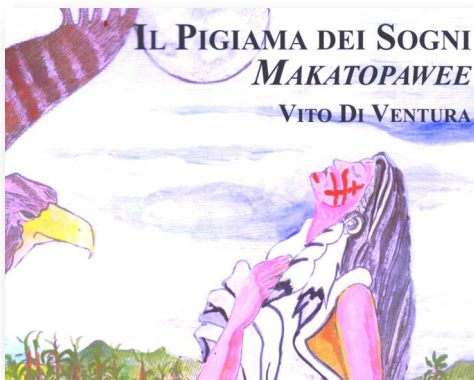
in Piazza Municipio saranno presenti alcuni stand delle aziende vitivinicole della zona dove poter acquistare i calici con il pratico taschino da asporto e assaggiare varie tipologie di vino piacentino. Le degustazioni di vino saranno accompagnate da una variegata selezione di stuzzichini preparati da produttori locali e di eccellenza selezionati da Slow Food. I giardini delle Rocca Viscontea saranno

allestiti con tavoli da pic nic e la serata sarà animata dal dj set vintage di Roberto Dassoni. Entro le 21.00 tutti i partecipanti dovranno essere seduti per il grande brindisi iniziale, da celebrare con selfie e foto da condividere sui social (pagina FB Ufficio Turistico di Castell'Arquato o Twitter @iatcarquato, #calicicastellarquato). Ogni pubblicazione sarà premiata con un assaggio gratuito. La Rocca Viscontea di Castell'Arquato sarà, inoltre, aperta con speciali visite guidate da un bardo festaiolo alle ore 21.00, 22.00 e 23.00.

Il Pigiama dei sogni

L'ultimo libro del Generale Vito Di Ventura

L'ultimo libro del Generale Vito Di Ventura, "Il pigiama dei sogni – Makatopawee", è un romanzo appassionato, che va oltre la semplice narrazione romantica perché pone tutti i personaggi in contesti ben specifici. L'Italia del



secolo scorso, il grande sogno americano e la magia degli indiani d'America. Un libro di fantasia in cui si colgono molti aspetti della realtà, di oggi come di allora. La diversità, l'ambizione, l'amicizia, la possibilità di superare i propri limiti o quelli imposti dalla società, è tutto

fissato tra le righe di una storia esclusiva, ma universale al tempo stesso. L'autore tratta con coraggio la problematica degli emigranti (non degli attuali migranti!) e di quanti sono considerati "diversi" perché stranieri; delle difficoltà che hanno dovuto superare per essere accettati dagli altri, e lo fa attraverso la storia di un italiano, Giuseppe, e di una nativa d'America (pellerossa degli Ojibway) Makatopawee. La loro storia è ambientata ai primi del Novecento, durante la grande migrazione verso l'America del Nord. Nella prima parte, il protagonista è Giuseppe, un giovane geometra che è costretto ad emigrare, insieme ad un piccolo gruppo di operai, per volontà del suo benefattore e datore di lavoro, Don Vincenzo, che vuole trovare fama e ricchezza costruendo ferrovie negli Stati Uniti. I sogni, però, si scontrano con la dura realtà, fatta di corruzione e sfruttamento. Nella seconda parte, ci sono il dramma e le difficoltà di inserimento della giovane moglie nativa, Makatopa-

wee, nella vita del piccolo paese nell'inteland di Caserta. Una storia avvincente di un amore che supera ogni remora e attraversa pregiudizi e superstizioni per mostrare come, alla fine, tutto ha un senso e può andare per il verso giusto, nonostante i contrasti, le complicazioni e qualche passo falso. Il romanzo Makatopawee offre molti spunti di riflessione al lettore attento che non può fare a meno di interrogarsi su temi fondamentali ed immaginare un parallelo tra la situazione storica attuale e quella narrata. Un libro che incuriosisce già dalle prime pagine, per poi coinvolgere totalmente chiunque legga la storia.

"Il pigiama dei sogni – Makatopawee", edito dalla Casa Editrice Herald Editore, 18€. Il Libro è acquistabile online presso il sito: www.heraldeditore.it.

A quanti nelle note indicheranno di essere soci o iscritti FENALC, verrà applicato uno speciale sconto e il costo sarà di soli 15€ comprensivi dei costi di spedizione.

UN SAGGIO DI MARIA GIOVANNA GRIFI

Chiamatemi Paola Riccora

Come una signora dell'alta borghesia napoletana diventò commediografa di successo

Il libro di Mariagiovanna Grifi in omaggio a Emilia Vaglio, 40 anni dopo la scomparsa e a 100 anni dal debutto è stato presentato alla rassegna "Libri al Borgo" di Fiuggi da Giovanna Napolitano e Pino Pel-
loni. A quarant'anni dalla morte, avvenuta il 26 febbraio 1976, Mariagiovanna Grifi, sua diretta discendente, le dedica il libro "Chiamatemi



Paola Riccora" che nel sottotitolo ne sintetizza la storia: "Come una signora dell'alta borghesia napoletana diventò commediografa di successo". In poco più di 120 pagine, scritte con il cuore ma anche con la precisione della studiosa, l'autrice racconta lo straordinario percorso di una donna che agli inizi del Novecento, nonostante sia sposata al noto avvocato Caro Capriolo, sostenitore del diritto d'autore e fondatore della Siae a Napoli, e abbia avuto da lui due figli, Renata e Gino, di cui è madre affettuosa,

debutta sul palcoscenico del Teatro Nuovo esattamente un secolo fa, il 21 febbraio 1916, con "Nu mese 'o ffrisco", portata in scena dalla compagnia del Cavalier Pasquale Molinari. Una riduzione napoletanizzata di "Vingt jours à l'ombre" di Hennequin e Veber che firma con lo pseudonimo maschile Paolo Riccora, visto il contenuto scandaloso della pochade. Per rivelare poi, nel tempo, attraverso una serie di episodi e aneddoti, la sua identità femminile, facendosi riconoscere come Paola.

È talmente famosa nel 1932, apprezzata dal pubblico nazionale, che un giovane alto e magro, Eduardo De Filippo, con i fratelli Tina e Peppino, bussa alla sua porta di via Carlo Poerio chiedendole di scrivere un testo per loro. Anche Raffaele Viviani si rivolgerà a lei per allargare i confini della propria notorietà. E le sue commedie verranno interpretate dalle più rinomate compagnie dell'epoca in cui figurano attori del calibro di Carlo Pretolani, Dina Galli, Ettore Petrolini e Paola Borboni.

Intellettuale appassionata e femminista inconsapevole, stimata da Luigi Pirandello e da Matilde Serao, omaggiata dalla penna di critici quali Renato Simoni, Vittorio Paliotti e Antonio Ravel, dopo la sua morte Paola Riccora viene completamente, incomprensibilmente dimenticata.

Il libro mira a riportare alla luce la vita e l'arte di una donna scrittrice del secolo scorso, non solo per renderle onore, ma per contribuire a restituire il posto che merita nella storia del teatro italiano.

PRESIDENZA NAZIONALE: 00186 ROMA - VIA DEL PLEBISCITO, 112
SEDE OPERATIVA: 04013 LATINA VIA CUPIDO, 3
TEL. 066787621 - FAX 066794385 - 346/7515568
E.mail: info@fenalc.it - http: www.fenalc.it
PRESIDENTE: ALBERTO SPELDA



Comitato Italiano Paralimpico



ELENCO DEI DIRIGENTI TERRITORIALI

ABRUZZO

CHIETI Viale Unità d'Italia, 230 - 66100 - Tel. 339.7265053
L'AQUILA Via Probo Mariano, 109 - 67100 Sulmona - Tel. 0861 248766
PESCARA Viale Quarto dei Mille, 25 - 65100 - Tel. 0854 217715
TERAMO Via Giannina Milli, 28 - 64100 - Tel. 0861 248766

BASILICATA

MATERA Via Parri 9 - 75100 - Tel. 0835 334691
POTENZA Via Marconi 106 - 85026 Palazzo S. Gervasio - Tel. 0972 45759

CALABRIA

COSENZA Via Occhiuzzi, 36 - 87022 Cetraro - Tel. 0982.999657
CATANZARO Vico I° Progresso, 5 - 88100 - Tel. 348.7023353
CATANZARO Via Eugenio De Riso, 65 - 88100 - Tel. 0961.722357
CATANZARO Via Giardinello, 63 - C/o ricreativo - 88050 Sellia Marina - Tel. 338.5249756
R. CALABRIA Via XX Settembre - Vico Triangolo, 11 - 89029 Taurianova - Tel. 348.7023353
R. CALABRIA Via San Giuseppe, 37 - 89100 - Tel. 333.5934383

CAMPANIA

AVELLINO Via Municipio, 9 - 83020 - Quadrelle - Tel. 339.4560110
AVELLINO Via Casa Peluso n. 19 - 83023 Lauro (AV) - Tel. 328.1357500
BENEVENTO Via Milano, 1 - 82030 Castelvenere - Tel. 335.6590850
CASERTA Via Lener 94 - 81025 Marcianise - Tel. 393.21.25.715
NAPOLI c/o Unimpresa - Piazza Bovio, 8 - 80133 - Tel. 349.6176291
SALERNO Piazza Vittorio Veneto n.39 - cap 84123 - Tel. 392.6260624 - 328.8384734
Pontecagnano F Via Venezia n.10 - cap 84098 - Tel. 392.6260624 - 328.8384734
SARNO Via L. Buonaiuto n.13/1 - cap 84087 - Tel. 392.6260624 - 328.8384734

E.ROMAGNA

BOLOGNA Via Cecati, 13/b - 40100 - Tel. 339.3057663
CESENA Cso Magenta 113 - S. Mauro Pascoli Tel. 347650128
FERRARA Via Monticelli, 94 - 44021 Codigoro (FE) - Tel. 392.5717485
FORLI' Cso Magenta 113 - S. Mauro Pascoli Tel. 347650128
MODENA Via Zucconi, 41 - 41125 - Tel. 335.333272
PARMA Via Rimembranze, 6 - 43100 Polesine Parmense - Tel. 339.3057663
PIACENZA c/o Circolo Primavera - Via Nasalli Rocca, 17 - 29100 Tel. 0523.454552
RAVENNA Cso Magenta 113 - S. Mauro Pascoli Tel. 347650128
R. EMILIA Via Martiri di Minozzo, 12 - 42123 - Tel. 339.3057663
RIMINI Via Francesco Laurana, 18 - 47900 - Tel. 335.53.14.963

FRIULI V. GIULIA

TRIESTE Via dello Scoglio, 137, c/o Circolo Goblin - 43121 - Tel. 333.7864521
UDINE Via Bellini, 3 - 33050 Pavia di Udine - Tel. 0432.564227

LAZIO

FROSINONE Via S. Filippo, 387 - 03029 Veroli (Fr) - Tel. 331.5618999
LATINA Viale Kennedy, c/o C. Comm. Le. Agora - 04100 - Tel. 349.4246335
LATINA Via Cupido, 3 - 04100 - Tel. 0773.1721676 - 348.3339263
RIETI Via della Libertà, 53 - 00010 Montelibretti - Tel. 3385881522-0765488064/5
ROMA Via Fiume Giallo, 419 - 00144 - Tel. 348.3339263
VITERBO Via Santa Barbara, 241 - 01010 Barbarano Romano Tel. 333.2675283
VITERBO Via della Sapienza 19 - 01100 Viterbo Tel. 348.3006438

LIGURIA

GENOVA Via P. Pastorino, 36 (int. 158) - 16162 - Tel. 393.3302859
LA SPEZIA Via Tazio Nuvoletti, 27 - Capannori Tel. 335.6373559
SAVONA Via P. Pastorino, 36 (int. 158) - 17100 - Tel. 393.3302859

LOMBARDIA

BERGAMO Via Foppa, 21 - 24010 Piazzatore (BG) Tel. 333.8156028
BRESCIA Trevisago, 40 - 25080 Manerba del G. - Tel. 045.7970768 - 340.2281862
COMO Via Adamello, 13 - 22100 - Tel. 031.341703
LECCO Via Gradisca, 4 - 22053 - Tel. 0341.1251166
LODI Via Bergognone, 8 - 26900 - Tel. 333.8156028
MANTOVA Via Verdi, 46 - 46043 Castiglione delle Stiviere - tel. 340.22.81.862
MILANO Via Domodossola, 7 - 20145 - Tel. 335.5942363
MONZA Via XX Settembre 3 - Rovellasca Tel. 338.5347554
MONZA BRIANZA Via G. Mazzini, 31 - 20036 Meda (MI) - Tel. 335.1422430
PAVIA Piazza Castello, 11 - 27025 Gambolo (PV) - Tel. 348.2866348
PAVIA Via Valle 2 - 27020 Semiana (PV) Tel. 347650128
VARESE Via S. Liberata 11a - 20025 Castellanza (VA) - Tel. 333.8156028
VARESE Via Antonio Gramsci, 16 - 21043 Castiglione Olona (Va) Tel. 0331.858340

CARMELO ORCIANI
ROBERTO D'ALELIO
MICHELE SALLUSTIO
ROBERTO D'ALELIO

ANTONIO DI MURO
MICHELE DI MURO

CONCETTA GROSSO
CARMELO MATALONE
CATERINA COSENZA
ITALO BIANCHI
CARMELO MATALONE
PAOLO PELLICANO

MICHELE CORRADO
LOREDANA SCAFURO
MARIO MOCCIA
NUNZIA DE CHIARA
MARIA CAFARIELLO
SALVATORE NOVIELLO
SALVATORE NOVIELLO
SALVATORE NOVIELLO

GIUSEPPE STACCIA
MARIA ASSUNTA PRETA
DONATO STRAFORINI
MARIA ASSUNTA PRETA
G. PAOLO BULGARELLI
GIUSEPPE STACCIA
SALVATORE PROCIDA
MARIA ASSUNTA PRETA
GIUSEPPE STACCIA
FRANCESCO ZUENA

ANDREA AMBROSINO
ENNIO MONDOLO

ELEONORA LUFFARELLI
JERRI SPELDA
ALBERTO SPELDA
G. GIULIO MARTINI
ALBERTO SPELDA
ROBERTO CONGEDI
MARCO ALLEGRIITI

MAURO ZONINO
MARCO CINACCHI
MAURO ZONINO

GIUSEPPE BIANCHI
LUCIANO TEDESCHI
TOLMINO FRANZOSO
NICOLA LOMMA
GIUSEPPE BIANCHI
LUCIANO TEDESCHI
FRANCESCO PROCIDA
MASSIMILIANO BIANCHI
ANNAUSA COLOMBO
GIANMARIA BEOLETTI
MARIA ASSUNTA PRETA
GIUSEPPE BIANCHI
FRANCO FAILLA

MARCHE

ANCONA Via Francesco Petrarca, 56 - 60044 Fabriano (AN) Tel. 338.8672290
ANCONA Piazza Stazione, 11 - 60031 Castelplanio (AN) Tel. 335.5218431
MACERATA Via Fratelli Cervi, 4 - 62100 - Tel. 0733.1876443
MACERATA Piazza della Vittoria, 18 - 62100 - Tel. 0733.31531
PESARO Via Carlo Goldoni, 11 - 61032 Fano (PU) Tel. 0721.862581

MOUSE

CAMPOBASSO Via Del Bosco Casale, 18 - 86020 - Duronia (CB) Tel. 329.8611614
ISERNIA Via Sant'Ormisda, 212 - 86079 - Venafro (IS) - Tel. 333.4701613

PIEMONTE

ALESSANDRIA Loc. Tortona S.S. per Voghera, 14/A - 15100 - Tel. 340.8694218
ASTI Via Giuseppe Verdi, 2 - 14100 - Tel. 340.8694218
NOVARA Via G.B. Fossati, 22 - 28100 - Tel. 333.8156028
TORINO Via Sant'Antonio da Padova, 12 - 10122 - Tel. 011.535613
VERBANIA Via XXV Aprile, 138 - 28900 - Tel. 333.8156028

PUGLIA

BARI Via Storelli, 6 - 70121 - Tel. 080.5214974
BRINDISI Via Lecce, 15 - 72027 San Pietro Vernotico (BR) Tel. 348.5461088
FOGGIA Via Alessandro Manzoni, 156 - 71100 - Tel. 0881751216
LECCE Via L. Spagna, 25 - 73044 Galatone - Tel. 348.5461088
TARANTO Via Anfiteatro, 251 - 74100 - Tel. 0994593633

SARDEGNA

ORISTANO Via Raimondo Piras, 1 - 09080 Villaurbana (OR) Tel. 330206486
NUORO Via Isonzo, 1 - 08100 - Tel. 0784.36972
SASSARI Via Tuveri, 6 - 07100 - Tel. 3391824445

SICILIA

AGRIGENTO Via Nunzio Nasi, 9 - 92029 Ravanusa (AG) - Tel. 0922.876611
CALTANISSETTA Via Roma, 110 - 93017 S. Cataldo (CL) - Tel. 0934.586061 - 333.3130477
CATANIA Piazza Regina Elena, 24/B - 95047 Paternò (CT) Tel. 328.4673490
ENNA Via Mola, 2 - 94100 -
ENNA Via Trieste, 13/15 - 94100 - Tel. 0935.23070
MESSINA Via San Sebastiano, 18 - 98122 - Tel. 090712689
MESSINA Via S. Marco, 4 - 98070 Galati Mamertino - Tel. 0941.434488
RAGUSA Via Trapani Rocciola, 3/D - 97015 Modica - Tel. 347.2939581
SIRACUSA Via S. Freud n.62 - CAP 96100 - Tel. 392.5384116
TRAPANI Via Alessandro de Santis, 2 - 91100 - Tel. 3280513302

TOSCANA

AREZZO Piazza S. Jacopo 233 - 52100 - Tel. 338.4317064
FIRENZE Via Sergio Chiari, 21 - 50065 Pontassieve (Fi) - Tel. 393.9498360
GROSSETO Via Tripoli, 79 - 58100 - Tel. 347.5751873
LIVORNO Via delle Vele, 3 - 57100 - Tel. 347.5751873
LUCCA Via Tazio Nuvoletti, 27 - Capannori (LU) Tel. 335.6373559
M. CARRARA Via T. Nuvoletti, 27 - Capannori (LU) Tel. 335.6373559
PISA Via Risorgimento, 24 - 56100 - Tel. 347.5751873
PISTOIA Via Paternese, 2 - 51100 - Tel. 347.5724739
PRATO Via Atto Iannucci, 26 - 50134 (FI) - Tel. 347.5724739

TRENTINO

ALTO ADIGE

BOLZANO Via Rosmini, 61 - 39100 - Tel. 0471.300412
TRENTO Via M. Stenico, 26 - "Compl. Leonardo" - 38100 - Tel. 0461.420703

UMBRIA

PERUGIA Pzzale Giotto, 8 - 06100 - Tel. 075.58221
PERUGIA Viale Firenze, 144/B - 06034 Foligno (PG) - Tel. 335.319273
TERNI Colle delle Cese, 31 - 05032 Calvi dell'Umbria (TR) Tel. 0744.710498

VALLE D'AOSTA

AOSTA Champlog - 11012 Aosta Tel. 392.9402799

VENETO

PADOVA Via Savelli, 23 - 35100 - Tel. 045.7970768 - 340.2281862
VENEZIA Via del Commercio, 25 - 30100 - Tel. 045.7970768 - 340.2281862
VERONA Pza IV Novembre, 14 - 37064 - Povegliano V. - Tel. 045.7970768
VENEZIA Via E. Fermi, 230 - Tel. 045.7970768 - 340.2281862
ROVIGO Via Spadolina, 7 - 45027 Trecenta (RO) - Tel. 045.7970768 - 340.2281862
TREVISI Viale Brigate Marche, 11/A - 31100 - Tel. 045.7970768 - 340.2281862

IVANIO SALARI PECCICA
ROSSANO STRONATI
FRANCESCO TOMASSONI
ALLUCIANO GIORIO
ELMO SANTINI

MARIA DEL SOLDATO
BUONO RAFFAELE

NEVIO BEOLETTI
NEVIO BEOLETTI
GIUSEPPE BIANCHI
GINO CARLI
GIUSEPPE BIANCHI

FRANCO RITORIO
MASSIMO STELLA
GIUSY IORIO
MASSIMO STELLA
VINCENZO PALUMBO

DAVIDE ROBERTO SARAIS
MARIO FLORIS
NANDO RUIU

CALOGERO CASCINO
MICHELE FALZONE
AGATINO FALLICA
EDUARDO MADDALENA
PAOLO LOMBARDO
ALESSANDRO LETTERIO
GIUSEPPE CRIMI
M. FERRUCCIO
CORRADO DI PIETRO
MAURIZIO PIPITONE

MARZIA SGREVI
PAOLO IAROMA
RITA SANTUARI
RITA SANTUARI
MARCO CINACCHI
MARCO CINACCHI
RITA SANTUARI
CORRADO FILIPPINI
CORRADO FILIPPINI

MARA UGGÈ
EMILIO PALMIERO

PIERPAOLO PIRIA
DIANA CAPODICASA
CIRO FANTINI

LEA GLAREY

LUCIANO TEDESCHI
LUCIANO TEDESCHI
LUCIANO TEDESCHI
LUCIANO TEDESCHI
LUCIANO TEDESCHI
LUCIANO TEDESCHI



Fenalcl

Federazione Nazionale Liberi Circoli
www.fenalcl.it



Ente Nazionale Assistenziale - riconosciuto dal Ministero dell'Interno

(DM 10.16769/12000 - del 23/12/84 e 10.17812/12000 - del 12/01/85)

Ente di Promozione Sportiva Paralimpica - riconosciuto dal C.I.P.

Comitato Italiano Paralimpico

Associazione di Promozione Sociale

(iscritta dal 26/06/2002 al n° 21 del Registro della APS)

Componente Osservatorio Nazionale dell'Associazione



Comitato Italiano Paralimpico



**Arte - Cultura - Spettacolo - Teatro - Cinema - Filatelia - Musica - Canto - Folclore - Formazione
Promozione Artistica e Artigianale - Tradizioni Popolari - Pittura - Scultura - Mostre - Fotografia
Corsi e Premi Letterari - Turismo Sociale ed Accessibile - Turismo Itinerante
Promozione Sociale - Volontariato ed Assistenza - Enogastronomia
Sport - Discipline Olimpiche e Paralimpiche - Soft Air
Attività Cinofile**



www.fenalcl.it - info@fenalcl.it

Via del Plebiscito, 112 - 00186 Roma - Tel. 06.6787621 - Fax 06.6794385 - Cell. 346.7515568

